

Mario DRAGHI

Presidente

On. Cristiana Muscardini Membro del Parlamento europeo Parlamento europeo Rue Wiertz 60 1047 Bruxelles Belgio

Francoforte sul Meno, 5 settembre 2013

L/MD/13/550

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta

Onorevole Muscardini,

La ringrazio dell'interrogazione che mi è stata inoltrata con lettera del 12 luglio 2013 da Sharon Bowles, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

Per quanto concerne il Suo primo quesito, la Banca centrale europea (BCE) ricade nella competenza giurisdizionale della Corte di giustizia dell'Unione europea alle condizioni enunciate nei trattati, in particolare agli articoli 263 e ss. del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Va altresì rilevato che la BCE non è parte in causa nel procedimento dinanzi alla Corte costituzionale federale tedesca. Nel rispetto del principio di leale cooperazione tra le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri, la Banca centrale europea ha risposto favorevolmente alla richiesta di tale Corte di intervenire, come parte terza, in qualità di esperto e a tal fine di essere rappresentata all'udienza da un membro del Comitato esecutivo della BCE.

Con riferimento alla Sua seconda domanda, la partecipazione al procedimento dinanzi alla Corte costituzionale federale tedesca non lede l'indipendenza della BCE. Per quanto riguarda la conduzione della politica monetaria unica, in tale sede la BCE ha avuto l'opportunità di chiarire di avere agito strettamente nei limiti del proprio mandato. In risposta al Suo terzo quesito vorrei sottolineare che i programmi di assistenza finanziaria concordati con vari paesi dell'area dell'euro hanno contribuito ad agevolare inevitabili processi di

2

aggiustamento allo scopo di ripristinare la sostenibilità dei conti pubblici nel lungo termine, la competitività e l'accesso ai mercati di economie in difficoltà, nonché la stabilità finanziaria per l'insieme dell'area dell'euro. Per quanto riguarda il Suo ultimo quesito, la conduzione della politica monetaria della BCE si basa sull'analisi economica e monetaria dell'area dell'euro nel suo insieme. L'attuale orientamento di politica monetaria della BCE continua a essere mirato a mantenere il grado di accomodamento monetario richiesto dalle prospettive per la stabilità dei prezzi e a favorire condizioni stabili nel mercato monetario. In tal modo esso sostiene una graduale ripresa dell'attività economica nella rimanente parte dell'anno e nel 2014.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti,

[firma]

Mario Draghi